

Comune di Casorate Sempione

Provincia di Varese

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI GIANOLA

Comune di Casorate Sempione (VA)

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casorate Sempione (VA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Luigi Gianola

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luigi Gianola, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 20.07.2015;

- ◆ ricevuto in data 30.03.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 34 del 29.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 30.03.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.11.2015, con delibera n. 51 (assestamento di bilancio);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 29.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1254 reversali e n. 2430 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			413.398,30
Riscossioni			3.681.228,67
Pagamenti			3.724.012,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			370.614,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			370.614,05
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	370.614,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	731.459,63	553.459,63	413.398,30
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0	0	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -775.720,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.888.790,59	4.328.394,80	4.145.319,02
Impegni di competenza	4.879.717,77	4.317.890,97	4.921.039,04
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	9.072,82	10.503,83	-775.720,02

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.659.589,12
Pagamenti	(-)	2.680.168,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-20.579,43
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	-1.079.062,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.079.062,11
Residui attivi	(+)	1.485.729,90
Residui passivi	(-)	2.240.870,49
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-755.140,59
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		303.342,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.245.715,92	2.462.857,65	2.424.446,08
Entrate titolo II	444.677,30	132.590,79	113.335,44
Entrate titolo III	1.475.729,72	966.831,25	1.234.307,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.166.122,94	3.562.279,69	3.772.089,04
Spese titolo I (B)	3.879.256,87	3.245.093,51	3.348.974,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	278.489,05	296.682,87	316.267,36
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.377,02	20.503,31	106.847,18
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	8.377,02	20.503,31	106.847,18

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	130.423,57	143.796,78	142.875,38
Entrate titolo V **	210.000,00	349.877,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	340.423,57	493.673,78	142.875,38
Spese titolo II (N)	339.727,77	503.673,26	1.025.442,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	695,80	-9.999,48	-882.567,20
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	9.999,48	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.079.062,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	695,80	0,00	196.494,91

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	85.191,90	85.191,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	85.191,90	85.191,90

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	85.191,90
Altre (da specificare)	
Totale entrate	90.191,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.358,82
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	7.671,55
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	5.090,80
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	22.121,17
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	68.070,73

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 526.979,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			413.398,30
RISCOSSIONI	1.021.639,55	2.659.589,12	3.681.228,67
PAGAMENTI	1.043.844,37	2.680.168,55	3.724.012,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			370.614,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			370.614,05
RESIDUI ATTIVI	1.313.315,59	1.485.729,90	2.799.045,49
RESIDUI PASSIVI	401.809,84	2.240.870,49	2.642.680,33
<i>Differenza</i>			156.365,16
<i>FPV per spese correnti</i>			33.255,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			288.124,39
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			205.599,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	493.033,50	406.907,33	205.599,54
di cui:			
a) parte accantonata			183.328,17
b) Parte vincolata	492.337,70	371.002,84	22.271,37
c) Parte destinata	695,80	35.904,49	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *			0,00

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.271,37
TOTALE PARTE VINCOLATA	22.271,37

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	83.328,17
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	183.328,17

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.354.209,93	1.021.639,55	1.313.315,59	- 1.019.254,79
Residui passivi	3.360.700,90	1.043.844,37	401.809,84	- 1.915.046,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.145.319,02
Totale impegni di competenza (-)	4.921.039,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-775.720,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.390,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.029.644,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.915.046,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	895.791,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-775.720,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	895.791,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	406.907,33
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	526.979,21

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3914
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3641
3 SALDO FINANZIARIO	273
4 SALDO OBIETTIVO 2015	237
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	237
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	36

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	906.173,07	564.496,62	565.369,40
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	62.899,41	43.777,00	33.451,82
T.A.S.I.		533.129,05	552.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	355.000,00	479.216,36	580.045,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.963,53	40.000,00	36.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.091,88	1.196,86	1.519,25
Altre imposte	19.860,45	35.631,82	11.172,87
Totale categoria I	1.377.988,34	1.697.447,71	1.779.558,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.340,82	6.911,73	7.901,04
TARI	428.801,87	429.984,38	436.481,37
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi/altre tasse		22.000,00	
Totale categoria II	437.142,69	458.896,11	444.382,41
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	430.584,89	306.513,83	200.505,33
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	430.584,89	306.513,83	200.505,33
Totale entrate tributarie	2.245.715,92	2.462.857,65	2.424.446,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	33.451,82	83,63%	29.265,84	87,49%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.000,00	5.000,00	33,33%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	55.000,00	38.451,82	69,91%	29.265,84	76,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.277,49	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.334,95	63,19%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.942,54	36,81%
Residui della competenza	9.185,98	
Residui totali	11.128,52	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
93533,57	116560,52	99.039,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	354.321,45	42.870,12	20.137,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.355,85	18.670,88	23.597,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	73.000,00	71.049,79	69.600,00
Totale	444.677,30	132.590,79	113.335,44

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.204.402,89	707.399,89	978.623,66
Proventi dei beni dell'ente	84.735,73	75.159,19	79.460,75
Interessi su anticip.ni e crediti	883,66	204,90	92,85
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	185.707,44	176.564,11	176.130,26
Totale entrate extratributarie	1.475.729,72	959.328,09	1.234.307,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	61.600,00	27.804,06	33.795,94	221,55%	
Corsi extrascolastici	4.297,00	7.000,00	-2.703,00	61,39%	
Impianti sportivi	18.755,75	51.497,85	-32.742,10	36,42%	
Mense scolastiche	5.967,90	5.792,10	175,80	103,04%	
Sale civiche		371,68	-371,68	0,00%	
Illuminazione votiva	4.000,00		4.000,00	#DIV/0!	
Totali	94.620,65	92.465,69	2.154,96	102,33%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	775.299,93	239.550,10	170.383,80
riscossione	216.001,17	19.550,10	35.383,80
%riscossione	27,86	8,16	20,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	766.100,24	100,00%
Residui riscossi nel 2015	26.109,85	3,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	518.527,15	67,68%
Residui (da residui) al 31/12/2015	221.463,24	28,91%
Residui della competenza	135.000,00	
Residui totali	356.463,24	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad Euro 79.460,75, in linea con quanto accertato nell'esercizio 2014 (Euro 75.159,19).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.469,63	100,00%
Residui riscossi nel 2015	14.640,00	94,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	829,63	5,36%
Residui della competenza	28.640,00	
Residui totali	29.469,63	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	921.459,41	905.645,40	818.629,56
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	168.720,52	161.377,17	119.251,95
03 - Prestazioni di servizi	2.163.473,05	1.908.451,79	1.855.634,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	433,06	600,00	600,00
05 - Trasferimenti	427.813,73	97.650,22	136.138,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	118.792,63	103.390,27	87.043,83
07 - Imposte e tasse	63.925,08	63.689,16	60.003,94
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.639,39	4.289,50	271.671,55
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.879.256,87	3.245.093,51	3.348.974,50

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	947.626,66	805.645,40
spese incluse nell'int.03	32.333,33	
irap	68.088,97	63.689,16
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.048.048,96	869.334,56
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.048.048,96	869.334,56
Spese correnti	3.740.227,07	3.348.974,50
Incidenza % su spese correnti	28,02%	25,96%

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29.05.2015 (validazione in data 30.05.2015) tramite SICO il conto annuale, ed in data 12.05.2016 (validazione in data 16.05.2016) la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	24	24
spesa per personale	995.384,49	978.555,45	869.664,56
spesa corrente	3.879.256,87	3.245.093,51	3.348.974,50
Costo medio per dipendente	38.284,02	40.773,14	36.236,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,66%	30,15%	25,97%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi, sebbene già contenuta negli scorsi esercizi,

nell'anno 2015 ha pressoché rispettato i limiti previsti dalle normative vigenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.284,00	84,00%	685,44	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.196,50	80,00%	239,30	438,20	-198,90
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	4.336,20	50,00%	2.168,10	1.422,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 438,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 87.043,83.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31 %.

Limitazione acquisto immobili

Non è presente alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso dell'anno 2015 sono state impegnate spese unicamente per la fornitura di scaffalature da destinare alla biblioteca comunale.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Copia del prospetto di rideterminazione del fondo è allegato alla presente relazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non risultano perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per tale finalità, in quanto nel corso dell'anno è stata erogata la somma precedentemente accantonata al sindaco uscente e a partire dal mese di luglio 2015 il Sindaco e la Giunta avevano sospeso l'erogazione delle indennità di funzione agli Amministratori.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,85%	2,90%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.311.887,23	2.033.398,18	2.086.592,31
Nuovi prestiti (+)	210.000,00	349.877,00	
Prestiti rimborsati (-)	-278.489,05	-296.682,87	-316.267,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-210.000,00		
Totale fine anno	2.033.398,18	2.086.592,31	1.770.324,95
Nr. Abitanti al 31/12	5.740,00	5.756,00	5.699,00
Debito medio per abitante	354,25	362,51	310,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	118.792,63	103.390,27	87.043,83
Quota capitale	278.489,05	296.682,87	316.267,36
Totale fine anno	397.281,68	400.073,14	403.311,19

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato nel 2015 alcuna anticipazione di Cassa, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 62 del 04.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 29.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	23.421,49			57.966,19	49.263,70	574.938,07	705.589,45	
di cui Tarsu/tari	23.421,49			57.966,19	7.000,00	81.000,00	169.387,68	
di cui F.S.R o F.S.					1.593,70	12.025,13	13.618,83	
Titolo II						13.886,12	13.886,12	
di cui trasf. Stato						2.886,12	2.886,12	
di cui trasf. Regione						3.000,00	3.000,00	
Titolo III		48.332,31	58.772,21	129.106,47	225.839,40	889.775,34	1.351.825,73	
di cui Tia		38.207,12	55.952,15	15.789,59	1.942,54	5.000,00	116.891,40	
di cui Fitti Attivi				829,63		28.640,00	29.469,63	
di cui sanzioni CdS				107.487,25	113.975,99	135.000,00	356.463,24	
Tot. Parte corrente	23.421,49	48.332,31	58.772,21	187.072,66	275.103,10	1.478.599,53	2.071.301,30	
Titolo IV	590,65						590,65	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	118.659,96	78.177,30	2.339,60	45.214,62	349.877,00		594.268,48	
Tot. Parte capitale	119.250,61	78.177,30	2.339,60	45.214,62	349.877,00	0,00	594.859,13	
Titolo VI	110.645,80	1.857,94	7.681,86	1.542,75	4.026,34	7.130,37	132.885,06	
Totale Attivi	253.317,90	128.367,55	68.793,67	233.830,03	629.006,44	1.485.729,90	2.799.045,49	
PASSIVI								
Titolo I	113.097,43	25.357,12	32.342,02	57.896,17	92.023,03	1.328.992,57	1.649.708,34	
Titolo II	2.658,38	237,44	0,00	0,00	36.751,21	878.308,79	917.955,82	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	27.656,26	96,13	375,00	3.118,85	10.200,80	33.569,13	75.016,17	
Totale Passivi	143.412,07	25.690,69	32.717,02	61.015,02	138.975,04	2.240.870,49	2.642.680,33	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2015, non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014: nel piano medesimo non erano previsti interventi di dismissione e razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nei rapporti pubblicati sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene attuate le prescrizioni normative, in quanto il sistema di rilevazione contabile in uso presso l'Ente trasmette automaticamente al Sistema PCC le fatture registrate ed accettate da protocollo ed i pagamenti effettuati.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatario beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	4.145.543,15	3.519.789,57	3.765.965,71
<i>B Costi della gestione</i>	4.202.938,12	3.585.284,61	3.442.399,45
Risultato della gestione	-57.394,97	-65.495,04	323.566,26
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-57.394,97	-65.495,04	323.566,26
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-117.908,97	-103.185,37	-86.950,98
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-36.294,98	-159.385,29	-631.139,08
Risultato economico di esercizio	-211.598,92	-328.065,70	-394.523,80

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
505.281,57	491.689,63	453.769,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	58.634,45	49.715,80	-69.259,59	39.090,66
Immobilizzazioni materiali	13.218.310,63	199.286,22	-437.391,30	12.980.205,55
Immobilizzazioni finanziarie	16.609,49			16.609,49
Totale immobilizzazioni	13.293.554,57	249.002,02	-506.650,89	13.035.905,70
Rimanenze				0,00
Crediti	3.451.726,28	450.242,35	-1.019.254,79	2.882.713,84
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	413.398,30	-42.784,25		370.614,05
Totale attivo circolante	3.865.124,58	407.458,10	-1.019.254,79	3.253.327,89
Ratei e risconti	2.079,67		958,15	3.037,82
				0,00
Totale dell'attivo	17.160.758,82	656.460,12	-1.524.947,53	16.292.271,41
Conti d'ordine	1.398.718,22	774.497,03	-1.255.259,43	917.955,82
Passivo				
Patrimonio netto	8.951.341,09	407.323,01	-801.846,81	8.556.817,29
Conferimenti	3.385.836,92	138.495,21	-52.881,41	3.471.450,72
Debiti di finanziamento	2.086.592,31	-316.267,36		1.770.324,95
Debiti di funzionamento	1.853.580,41	432.571,83	-636.443,90	1.649.708,34
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	867.969,87	-5.662,57	-23.343,36	838.963,94
Totale debiti	4.808.142,59	110.641,90	-659.787,26	4.258.997,23
Ratei e risconti	15.438,22		-10.432,05	5.006,17
				0,00
Totale del passivo	17.160.758,82	656.460,12	-1.524.947,53	16.292.271,41
Conti d'ordine	1.398.718,22	774.497,03	-1.255.259,43	917.955,82

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono :

- licenze d'uso
- software

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite; nel conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

C. VII Altri Debiti

Trattasi di residuo afferente la regolarizzazione di posizioni catastali in capo all'Ente, in corso di definizione.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione è evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LUIGI GIANOLA

